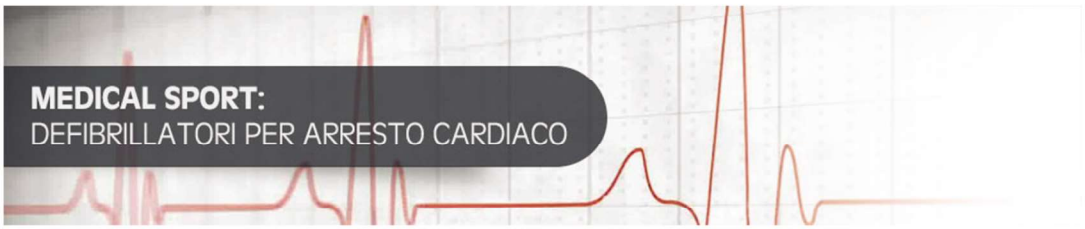
bioapp

"YOU THiNK, WE DO!"



Il Defibrillatore nello Sport

Il Primo Soccorso
anche per persone non qualificate

SEMPLICITÀ - AFFIDABILITÀ - SICUREZZA - RAZIONALITÀ OPERATIVA

BioApp sas
www.bioapp.it - info@bioapp.it - bioappsas@pec.it
Viale del Lavoro, 12/b - 45100 Rovigo - 331.1328453 - tel/fax 0425.1547882
CF/PI 04703860280 - Reg. Imprese 04703860280

bioapp

Il Defibrillatore nello Sport

Il Primo Soccorso anche per persone non qualificate

SEMPLICITÀ
AFFIDABILITÀ
SICUREZZA
RAZIONALITÀ
OPERATIVA

L'arresto cardiaco è una delle prime cause di morte nel mondo. In Italia, ogni anno, i casi di arresto cardiaco sono circa 70.000 e nel 95% dei casi sono mortali.

I centri sportivi e le società sportive rappresentano un ambito sociale cruciale nel quale si riscontra l'incidenza di episodi di emergenza sanitaria. I luoghi dove si pratica esercizio fisico sono proprio FRA quelli con la più alta incidenza di arresti cardiaci: il 3-5%.

Lo sport è vita e non bisogna pagarlo con il cuore

Non potendo agire preventivamente, l'unica forma di intervento possibile avviene tramite un'azione di soccorso, negli attimi immediatamente successivi all'evento.

Un trattamento di defibrillazione, somministrato entro i primissimi minuti dall'arresto cardiaco, 9 volte su 10 salva una vita. Sappiamo però che raramente un'ambulanza riesce ad essere così tempestiva. Recenti statistiche affermano che solo il 5 per cento delle persone colpite da arresto cardiaco sopravvive.

È universalmente riconosciuto, che un completo recupero può avvenire soltanto se il ripristino circolatorio, si verifica entro 3-5 minuti.

Ogni minuto trascorso, dall'arresto cardiaco, riduce la possibilità di salvare la vita del 10%

Rapidità di intervento = Sopravvivenza

Uno dei casi nei quali i defibrillatori semiautomatici consentono di intervenire è la fibrillazione ventricolare, causa più comune di arresto cardiaco, erogando, se appropriato, una scarica al cuore.

Piccoli, leggeri, portatili e semplici da utilizzare, questi dispositivi sono stati pensati per essere azionati da personale non sanitario, dopo un breve corso di formazione teorico e pratico (BLS-D).

La presenza di defibrillatori, all'interno di un programma di addestramento opportunamente gestito, a bordo campo, in palestra, in piscina o sugli spalti, a fronte di un modesto investimento, rappresenta la miglior garanzia di sicurezza che si possa offrire a tutela della vita di atleti, ospiti e visitatori.

Risulterà essere un segno di forte attenzione alla persona che darà inoltre un'immagine pubblica positiva e **distinguerà la Vostra Società.**

Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività' sportiva non agonistica o amatoriale, il Ministro della salute, con proprio Decreto, adottato di concerto con il Ministro delegato al Turismo e allo Sport, dispone garanzie sanitarie mediante l'obbligo di defibrillatori semiautomatici (AED).

Gli oneri sono a carico delle società, ma queste possono associarsi se operano nello stesso impianto sportivo, oppure possono accordarsi con i gestori degli impianti perché siano questi a farsene carico.

bioapp
"YOU THINK, WE DO!"

BioApp presenta un pacchetto completo per le Società Sportive

A seguito dell'acquisto di un pacchetto, training agli addetti ed efficienza dello strumento saranno tutti gestiti dagli Specialisti di prodotto e dall'esclusivo servizio post-vendita BioApp.

Per tutto il periodo di vita dello strumento, alle scadenze, riceverete gli avvisi per il re-training, per la sostituzione di parti (batteria, elettrodi) e per ogni altro tipo di intervento.

Il pacchetto consiste in:

- Strumento AED, completo di Piastre (elettrodi), SD Card per registrazione eventi, batteria. Pronto all'utilizzo. Con custodia protettiva.
- Kit di primo soccorso (Guanti nitrile, Mascherina con valvola integrale antireflusso, Forbici, Rasoio, Garze detergenti per pulizia)
- Corso di formazione per un addetto della Società: sarà rilasciata abilitazione dal SSR all'utilizzo del defibrillatore ,e certificazione dell'ente scientifico nazionale con linee guida ILCOR per poter intervenire in caso di arresto cardiocircolatorio (rianimazione cardiopolmonare - CPR) e per utilizzare il defibrillatore (BLS-D)
- Controllo annuale in loco, compreso per i primi 2 anni. Controllo stato di vita del defibrillatore e registro eventi nei processi di Auto-Check.
- Aggiornamenti software in loco.
- Ripristino in caso di utilizzo, gratuito per i primi 2 anni.
- Gestione scadenza elettrodi e batterie per tutta la durata di vita dello strumento
- Garanzia 5 anni sulla parte elettronica e per la batteria.
- Assistenza telefonica gratuita

I corsi di formazione BLS-D per addetti non esperti (laici) sono effettuati da personale qualificato, certificato e riconosciuto nella Regione di competenza e sono tutti approvati a livello Regionale dal SSN. Pertanto anche in ambito extra ospedaliero è possibile utilizzare un defibrillatore, secondo la Legge n. 120 del 3 aprile 2001 (modificata dalla L. 69/2004).

"Bastano poche ore di addestramento per imparare a salvare una vita umana!"

BioApp organizza i corsi nelle varie provincie e comuni per agevolare gli spostamenti da parte degli addetti. Il rilascio dell'attestato permetterà all'addetto di poter intervenire secondo i criteri stabiliti, in attesa del medici del Pronto Soccorso 112 (Uno Uno Due).

Il pacchetto offerto è la soluzione ottimale per tutti, Società e Personale inesperto, in quanto la formazione e la semplicità di utilizzo dello strumento garantisce l'efficienza di un primo intervento.

Le istruzioni vocali assistono l'operatore durante la defibrillazione: gli algoritmi di analisi del ritmo cardiaco determinano se è necessaria o meno l'erogazione di una scarica per non indurre dubbi o esitazione nell'operatore.

FORMAZIONE SANITARIA VERONESE

I corsi vengono organizzati in collaborazione con Fo.s.Ver, centro di formazione IRC-Com: Italian Resuscitation Council Comunità e AHA: American Heart Association.

Accreditamento nelle regioni:

- Regione Veneto
- Prov. Aut. Bolzano
- Regione Liguria
- Regione Lombardia
- Regione Piemonte
- Regione Friuli Venezia Giulia
- Prov. Aut. Trento
- Regione Toscana
- Prov. Bologna

Defibrillatore semi-automatico (AED)per adulti e pediatrici

Mod. TECNOHEART PLUS cod. WMS88008

Creato appositamente per il personale non sanitario e poco esperto.
Stessi elettrodi per adulti e bambini, con riduzione da 200 a 50 J mediante commutatore.
Supporto con chiare informazioni vocali di percorso ed indicatori luminosi durante le manovre di soccorso. Studiato appositamente per interventi durante gli SCA (Sudden Cardiac Arrest): arresto improvviso del cuore, dovuto a Fibrillazione Ventricolare (VF) o Tachicardia Ventricolare .
Display sempre visibile con indicazione di pronta operatività o di fuori uso.
Utilizzato prevalentemente nei luoghi dove si pratica sport intenso, consente di intervenire su adulti e bambini utilizzando gli stessi elettrodi, riducendo la potenza tramite apposito commutatore.
In caso di utilizzo necessita ripristinare lo strumento e sostituire gli elettrodi.
Registra gli eventi su SD card. Autocheck giornaliero, settimanale e mensile.
In caso di utilizzo registra la frequenza cardiaca e le operazioni eseguite.

Tasto verde di commutazione ADULTO / PEDIATRICO

Massima semplicità: 1 solo tasto per avvio scarica. Il resto è tutto automatico

Scarica elettrica di defibrillazione:	
Modalità:	Semi-Automatico
Forma d□nda:	Bifasica esponenziale troncata (BTE)
Energia Adulti:	185-200 J come da nuove linee guida
Energia Pediatrici:	45-50 J come da nuove linee guida
ECG:	
Derivazione:	II (RA, LL)
Impedenza del paziente:	25-175 Ohm
Frequenza cardiaca ammessa:	20-300 al min (precisione ± 1 min)
Rilevamento:	V/F: oltre 200 - V/T: oltre 160 al min
Filtro:	da 0,5 a 30 Hz
Indicazioni:	
Visibili:	Indicatore ICON LCD: Stato dell'unità e Stato della batteria con strumento in stand-by LED : Modalità paziente con strumento in funzione
Standard:	Pulsante commutatore, Pulsante di scarica Altoparlante (Messaggi vocali), Bip (Indicatore per la RCP)
Caratteristiche:	
Dimensioni / peso	240 x 294 x 95 mm / 2,65 kg
Specifiche degli accessori:	
Elettrodi:	Elettrodi monouso uso Adulto/Pediatrico
Durata elettrodi in stand-by:	Circa 2 anni dalla data di produzione
Posizionamento:	Adulto (>25 kg): anteriore / laterale Pediatrico (<25 kg): anteriore / posteriore
Superficie minima adesione gel	80 cmq +/-5%
T° di funzionamento / conservazione	Da 0 a 43°C (Da 32 a 109,4°F)
Umidità tollerata:	Da 5 a 95% RH (Non-condensing)
Batteria	
Batteria:	15V - 4,2 Ah - durata 5 anni dalla data di produzione
Tipo:	LiMnO2, Monouso, Cella Primaria a Lunga Durata

Ricambi ed Accessori TecnoHeart Plus

Cod. WMS88009

Elettrodi standard

Cod. WMS88010

Batteria

Complementi per Primo Soccorso

Cod. WMS88012

Pallone per rianimazione vol. 1600 ml, con mascherina n. 5 monouso - ADULTI

Cod. WMS88013

Pallone per rianimazione vol. 500 ml, con mascherina n. 3 monouso - BAMBINI

Cod. WSM88014

Pulsiossimetro modello VITAL TEST completo di sensore a dito

Cod. WSM88015

Ricambio sensore Pulsiossimetro - ADULTI

Cod. WMS88002

Kit per Massaggio Cardiaco Esterno

Cod. WMS88004

Cartello segnaletico per Defibrillatore

Cod. WMS88003

Armadietto a parete chiusura di sicurezza

Cod. WMS88033

Armadietto a parete con chiusura di sicurezza ed allarme acustico visivo

Cod. WMS88011

MicroLife - Misuratore della pressione arteriosa con screening della fibrillazione atriale

Cod. WMS88011

Kit di Protezione per primo intervento
Guanti in Nitrile - Rasoio Tricotomia
Forbici - Mascherina

Esempio di INTERVENTO BLS-D (Basic Life Support - Defibrillator)

1 Valutare che l'ambiente sia in sicurezza per il soccorritore;

2 Accertarsi se la persona a terra sia in arresto cardio-polmonare:
   - Controllo Coscienza
   - Controllo presenza Respiro

3 Avvisare il Soccorso Avanzato chiamando il 118/112, e chiedere agli astanti se c'è la presenza di un defibrillatore (DAE/AED) nel luogo.

   Rispondere alle domande dell'operatore, descrivendo con calma la situazione permetterà all'ambulanza di arrivare sul posto con personale ed attrezzatura idonei il prima possibile

4 Iniziare le manovre di CPR (Rianimazione Cardio Polmonare), con 30 compressioni sullo sterno (la pressione va regolata in base alla corporatura della persona a terra), circa 3 ogni 2 secondi. Ogni 30 colpi, se in possesso di un dispositivo di barriera, eseguire 2 ventilazioni polmonari.

5 Continuando le manovre di CPR, se presente, preparare il defibrillatore, assicurarsi che il torace del paziente sia scoperto, asciutto e depilato nelle zone di applicazione degli elettrodi.

6 Posizionare gli elettrodi e continuare la CPR finchè il defibrillatore non raccoglierà ed analizzerà i primi dati. Qualora necessario preparerà la scarica.

   Accertarsi che le strade e gli accessi per l'ambulanza siano sgomberi. Posizionarsi in più punti per segnalare agli autisti il percorso più veloce

7 Se non vengono rilevate situazioni per avviare la scarica, il defibrillatore si blocca, continuando a registrare ed analizzare i dati sull'andamento cardiaco. Se, invece, rileva la necessità di rilasciare la scarica, seguire le istruzioni vocali ed accertarsi che nessuno tocchi la persona a terra.

8 In entrambi i casi riprendere immediatamente la CPR ed interromperla solo in caso di ripresa (MO.TO.RE.-Movimento Tosse Respiro) ogni circa 2 minuti il defibrillatore analizzerà nuovamente i dati di andamento del battito cardiaco, predisponendo eventualmente un'ulteriore scarica.

   Dopo 4-5 minuti dall'arresto del cuore, senza che ci siano manovre di rianimazione cardio-polmonare e quindi senza circolo, i danni al cervello diventano irreversibili.

   Non fermare mai le manovre di CPR, se non c'è ripresa, fino all'arrivo del Soccorso Avanzato (Medico)

   La calma, la preparazione ed il rispetto delle regole possono salvare una vita

Il Primo Soccorso anche per persone non qualificate

La vita nelle tue mani

come affrontare un arresto cardiaco

1

Se trovi una persona priva di sensi e non è pericoloso avvicinarsi chiamala e scuotila leggermente.

2

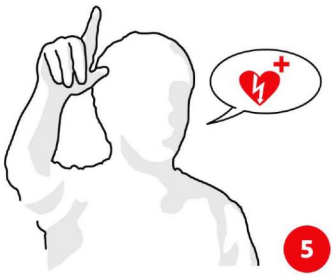
Se non risponde, piegale la testa all'indietro e sollevale il mento. Guarda il torace e controlla se respira.

3

Se non risponde e non respira normalmente, chiedi aiuto a un passante e telefona al 118 o 112.

4

Segui i consigli di chi ti risponde. Se puoi accendi il viva voce.

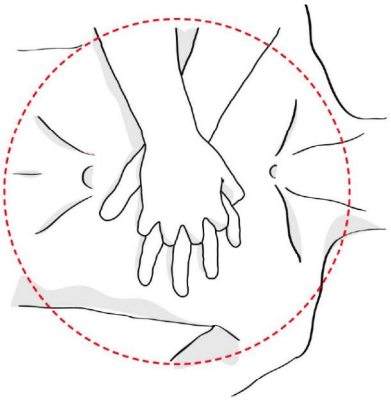


5

Fai prendere un defibrillatore.

6

Sovrapponi le mani al centro del torace



7

Con le braccia tese, comprimi profondamente, velocemente (2 volte al secondo) e senza interruzioni. Lascia risalire il torace tra le compressioni senza staccare le mani.

8

Se hai un defibrillatore, accendilo e ti dirà cosa fare

bioapp

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 154° - Numero 169

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 20 luglio 2013** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

Ministero della Salute

Decreto 24 Aprile 2013 - Disciplina della certificazione dell' attività sportiva non agonistica e amatorialee linee guida sulla dotazione e l' utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri distpositivi salvavita.(13A06313)

IL MINISTRO DELLA SALUTE DI CONCERTO CON IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI, IL TURISMO E LO SPORT

Visto l' art. 7, comma 11, del d.l. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, che prevede, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un' attività sportiva non agonistica o amatoriale, che il Ministro disponga garanzie sanitarie mediante l' obbligo di idonea certificazione medica, nonché linee guida per l' effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l' impiego, da parte delle società sportive sia professionistiche sia dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita;
Visto il D.M. 18 febbraio 1982 "Norme per la tutela sanitaria dell' attività sportiva agonistica" ;
Visto il D.M. 28 febbraio 1983 "Norme per la tutela sanitaria dell' attività sportiva non agonistica" ;
Visto il D.M. 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni" ed in particolare l' allegato A che prevede, relativamente alle modalità di collocazione dei defibrillatori semiautomatici esterni, che le Regioni valutino progetti di acquisizione di tali defibrillatori con fondi privati, nonché attività per le quali il soggetto esercente è tenuto a dotarsi a proprie spese degli stessi;
Ritenuto di dover adottare le linee guida allo scopo di disciplinare i casi in cui si rende necessario la dotazione e l' impiego da parte di società sportive sia professionistiche che dilettantistiche di defibrillatori semiautomatici esterni;

Decreta:

ART. 1 - Ambito della disciplina

Il presente decreto, in attuazione dell' art. 7, comma 11, del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un' attività sportiva non agonistica o amatoriale, dispone garanzie sanitarie mediante l' obbligo di idonea certificazione medica, nonché linee guida per l' effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l' impiego, da parte delle società sportive sia professionistiche sia dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita.

ART. 5 - Linee guida sulla dotazione e l' utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita

Comma 3. Le società si dotano di defibrillatori semiautomatici nel rispetto delle modalità indicate dalle linee guida riportate nell' **allegato E** del presente decreto

Comma 4. Le società professionistiche attuano la disposizione di cui al comma 3 entro 6 mesi dall' entrata in vigore del presente decreto (20/07/2013 - 20/01/2014)

Comma 5. Le società dilettantistiche attuano la disposizione di cui al comma 3 entro 30 mesi dall' entrata in vigore del presente decreto (20/07/2013 - 20/01/2016)

Comma 6. L' onere della dotazione del defibrillatore semiautomatico e della sua manutenzione è a carico della società. Le società che operano in uno stesso impianto sportivo, ivi compresi quelli scolastici, possono associarsi. Le società singole o associate possono demandare l' onere della dotazione e della manutenzione del defibrillatore semiautomatico al gestore dell' impianto attraverso un accordo che definisca anche la responsabilità in ordine all' uso e alla gestione

Comma 7. Le linee guida **(Allegato E)** stabiliscono le modalità di gestione dei defibrillatori semiautomatici da parte delle società sportive professionistiche e dilettantistiche

DECRETO 26 giugno 2017

L'obbligo di dotazione ed impiego di defibrillatori semiautomatici e altri dispositivi salvavita da parte delle societa'sportive dilettantistiche è entrato in vigore il *primo luglio 2017,* dopo essere stato gia' differito dai decreti del Ministro della salute 11 gennaio 2016 e 19 luglio 2016, rispettivamente, al 20 luglio 2016 e al 30 novembre 2016, nonche' sospeso fino alla data del 30 giugno 2017 dall'articolo 48, comma 18, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come modificato dalla legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229;